

W. D'Agostino

CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

CITTA' DI VIBO VALENTIA
UFFICIO COMUNICAZIONI

Prot. N. _____ del _____

53796
18 DIC. 1998

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 525 del registro

OGGETTO: Orari apertura e abolizione facoltà della chiusura infrasettimanale
Per esercizi commerciali, pubblici esercizi, sale giochi, attività
Artigianali, barbieri, parrucchieri ed attività similari. Direttive.

BE/

L'anno millenovecentonovantotto il giorno 27 del mese di Novembre alle
ore 18,00 con il prosieguo, in Vibo Valentia, nel Palazzo Municipale,
convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i seguenti Signori:

- Alfredo D'Agostino - Sindaco - Presidente
- Giuseppe Solano - Vice Sindaco
- Raffaele Arcella - Assessore
- Antonio Piperno - "
- Caterina Macri - "
- Emilio Graziano - "
- Giuseppe Scianò - "

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dr. Domenico
Primerano.

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Alfredo D'Agostino, il quale pone in
discussione l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA

- Vista la proposta di delibera predisposta dall'Ufficio competente e formulata sulla base dell'istruttoria delle strutture interessate;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.90 n. 142;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dello stesso art. 53;
- Visto il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 114 ed in particolare l'art. 11 con cui si stabilisce che gli orari di apertura e di chiusura degli esercizi di vendita al dettaglio sono rimessi alla libera determinazione degli esercenti nel rispetto dei criteri emanati dal Comune, sentite le organizzazioni locali dei consumatori, delle imprese di commercio e dei lavoratori dipendenti;
- Visti, altresì, i commi 2,3,4 e 5 del citato art. 11 del D.lgs. n. 114/98 con cui si stabilisce:
 - che gli esercizi commerciali possono restare aperti al pubblico tutti i giorni della settimana dalle ore 7,00 alle ore 22,00 e che l'esercente può liberamente determinare l'orario di apertura e di chiusura del proprio esercizio non superando comunque il limite di 13 ore giornaliere, rendendo noto al pubblico l'orario di effettiva apertura e chiusura;
 - che il Comune individua i giorni e le zone del territorio nei quali gli esercenti possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva;
 - che detti giorni comprendono, comunque, quelli del mese di dicembre nonché ulteriori otto domeniche o festività nel corso degli altri mesi;
- Vista la legge 25 Agosto 1991 n. 287 ed in particolare l'art. 8 che prevede, fra l'altro, che il Sindaco determina l'orario minimo e massimo di attività per i pubblici esercizi;
- Rilevato che l'Assessore al Commercio in due apposite riunioni, regolarmente ed appositamente convocate nei giorni 29.10.1998 e 16.11.1998 ha sentito le Organizzazioni Sindacali, le Organizzazioni delle Categorie;
- Ritenuto di dover emanare i criteri generali per la determinazione degli orari di apertura e chiusura, quanto per la giornata di chiusura infrasettimanale per gli esercizi commerciali, attività artigianali, barbieri, parrucchieri ed attività similari e determinare l'orario minimo e massimo di attività per i pubblici esercizi;
- Precisato che l'ampliamento della fascia oraria di apertura delle attività commerciali comporta un duplice vantaggio ed in particolare da una parte una maggiore fruibilità sia per i cittadini residenti, quanto per la cittadinanza

proveniente nella Città Capoluogo di Provincia per motivazioni varie, nonché dall'altra una ripresa del commercio per la Città;

- Ritenuto, comunque, di consentire che i commercianti determinino liberamente l'ampliamento della fascia oraria di apertura nonché la deroga della chiusura infrasettimanale;

- Vista la Legge 8.6.1990, n. 142;

- Vista la legge 15.5.1977, n. 127;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

1) l'abolizione facoltativa della giornata di chiusura infrasettimanale per i pubblici esercizi, sale giochi, esercizi commerciali, attività artigianali, barbieri, parrucchieri ed attività similari;

2) la deroga alla chiusura infrasettimanale e festiva per il periodo compreso tra il 29 Novembre 1998 e il 6 Gennaio 1999;

3) di prendere atto dell'art. 11 del D.Lgs 114/98 che prevede che gli esercizi commerciali possono restare aperti al pubblico tutti i giorni della settimana dalle ore 7,00 alle ore 22,00 e che l'esercente può liberamente determinare l'orario di apertura e di chiusura del proprio esercizio non superando comunque il limite delle 13 ore giornaliere, rendendo noto al pubblico l'orario di effettiva apertura e chiusura;

4) di incaricare l'Assessore al commercio di individuare, sentite le organizzazioni locali dei consumatori, delle imprese del commercio e dei lavoratori dipendenti, otto domeniche o festività per l'anno 1999 nei quali gli esercizi commerciali, pubblici esercizi, sale giochi, attività artigianali in genere possono derogare dall'obbligo di chiusura;

- di determinare gli orari di apertura dei pubblici esercizi come di seguito indicato:

a) bar, caffè, gelaterie ed esercizi similari: orario minimo 8,00 - 21,00 - orario massimo 6,00 - 24,00;

b) ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, pub ed esercizi similari: orario minimo 8,00 - 24,00 - orario massimo 8,00 - 2,00;

c) sale giochi dalle ore 10,00 alle ore 2,00;

d) somministrazione di alimenti congiuntamente a trattenimento e svago: orario minimo ore 8,00 - 24,00, orario massimo 8,00 - 2,00;

- di fare espresso obbligo a tutti gli operatori commerciali ed artigianali di rendere noto al pubblico i giorni e gli orari di apertura e chiusura del proprio esercizio mediante cartelli ben visibile;

5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese;

6) Dichiarare, ad unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 3[^] comma dell'art. 47 della legge 8.6.90, n. 142.

Del che è verbale.

IL SINDACO - PRESIDENTE
f.to A. D'Agostino

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to D. Primerano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale del Comune che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale
f.to D. Primerano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DATA _____

Il Segretario Generale

